

## SCHEDA PER LA RENDICONTAZIONE DEGLI OBIETTIVI A SOCIETA'

<b>PREVISIONI DEL DOCUMENTO UNICO DI PROGRAMMAZIONE (Nota di aggiornamento approvata con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 83/2016)</b>	<b>UNICA RETI S.P.A.</b>
<b>OBIETTIVO 1</b>	
<b>Società: UNICA RETI SpA</b>	<b>Periodo: 2016 - 2019</b>
<b>Titolo: GARA GAS</b>	
<b>Descrizione: Predisposizione e svolgimento della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale nei Comuni dell'ATEM FC</b>	
<p><b>STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 1 E RISULTATI RAGGIUNTI (valore indicativo max 1.500 battute):</b></p> <p>Tutti i documenti di gara sono stati predisposti ed esaminati anche dall'AEEGSI per le verifiche previste dall'art. 9 del DM 226/2011 s.m.i..</p> <p>Dal mese di settembre 2016 si sarebbe potuto pubblicare il bando di gara per l'affidamento del servizio di distribuzione gas naturale per i 23 Comuni dell'ATEM Forlì-Cesena.</p> <p>Purtroppo fino ad ora non è stato possibile procedere con tale adempimento in quanto l'attuale normativa contiene una omissione in merito al corretto riconoscimento della componente tariffaria delle quote di ammortamento dei cespiti di proprietà degli Enti Locali o loro Società delle reti e siamo ancora in attesa che il MISE proceda alla revisione della disposizione che contiene tale vulnus.</p> <p>L'attuale normativa prevede infatti che tale quota ammortamento sia riconosciuta al proprietario per i beni di proprietà delle Società di gestione (private o Utilities), ma non nel caso in cui gli stessi beni siano di proprietà pubblica (degli Enti Locali o loro Società delle reti).</p> <p>Nel nostro caso specifico, la quota ammortamenti vale circa 60 milioni di euro nei 12 anni di affidamento del servizio, somma che qualora non riconosciuta al legittimo proprietario degli asset, verrà indebitamente incassata dal gestore che si aggiudicherà la gara.</p> <p>Il MISE già dal 2014 è stato coinvolto per sanare tale situazione, ma nonostante i continui solleciti, nulla ad oggi è stato fatto.</p> <p>Per non determinare un grave danno alla situazione economico/finanziaria della Società, si è deciso di rinviare la pubblicazione del bando.</p>	

Fasi/ attività	2016	2017	2018	2019
1.1 Pubblicazione Bando	X	X		
<p><b>STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.1 (valore indicativo 500 battute):</b> Il termine previsto dalla normativa prevedeva la data del 17 aprile 2017 per la pubblicazione del bando. Ad oggi sono però ancora aperte questioni importanti con il Ministero dello Sviluppo Economico in merito al riconoscimento degli ammortamenti dei cespiti gas ai rispettivi proprietari siano essi i gestori privati, siano Enti Locali o loro Società delle reti. Pubblicare il bando senza vedersi ufficialmente riconoscere il diritto al rimborso dei costi sostenuti (come avviene per il gestore) comporterebbe un danno erariale notevole alla Società ed un indebito arricchimento del gestore. Per non arrecare danno economico e finanziario alla Società si è deciso di posticipare la pubblicazione del bando in attesa che il MISE possa correggere la normativa di riferimento.</p>				
1.2 Gestione gara		X	X	
<p><b>STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.2 (valore indicativo 500 battute):</b> Conseguentemente la gestione della gara subirà uno slittamento almeno di otto mesi.</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>				
1.3 Affidamento a nuovo Gestore			X	
<p><b>STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.3 (valore indicativo 500 battute):</b> Conseguentemente l'affidamento al nuovo gestore subirà uno slittamento almeno di otto mesi.</p> <hr/> <hr/> <hr/> <hr/>				

**INDICATORI**

Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C			
		2016	2017	2018	2019
Costo Staff di gara e Commissione	Euro T.	145.000	225.000	100.000	
Nota: per il 2016 e 2017 non ci sono costi per la Commissione di gara	Euro C.	0 (al 31.12)	— (al30.06)		
Funzioni di controllo del Contratto di servizio gas:	Euro T.			30.000	85.000
Tali attività subiranno uno slittamento di almeno otto mesi, in quanto connesse all'aggiudicazione del bando la cui pubblicazione è stata attualmente rinviata	Euro C.	0 (al 31.12)	— (al30.06)		
Incremento canone gas	Euro T.			1 Milione	1,6 Milioni
Anche tale previsione subirà uno slittamento dei tempi previsti	Euro C.	0 (al 31.12)	— (al30.06)		

## OBIETTIVO 2

**Società:** UNICA Reti SpA

**Periodo:** 2016 - 2019

**Titolo:** INVESTIMENTI NEL SERVIZIO IDRICO INTEGRATO

**Descrizione:** Finanziamento di opere del SII approvate da ATERSIR

### STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 2 E RISULTATI RAGGIUNTI (valore indicativo max 1.500 battute):

Per un ottimale impiego delle disponibilità finanziarie, la Società nel 2016 ha sottoscritto un accordo quadro con ATERSIR ed Hera SpA per il finanziamento e la realizzazione di opere relative al servizio idrico integrato nel territorio della provincia di Forlì-Cesena.

L'accordo consentirà alla Società, tramite la sottoscrizione di accordi specifici, di partecipare alla realizzazione di investimenti nel ciclo idrico integrato, di ampliare gli interventi sul territorio ed impiegare proficuamente le risorse finanziarie disponibili, stimate inizialmente per il quadriennio 2016 – 2019, in 6 milioni di euro, oltre gli investimenti già autorizzati dall'Agenzia ad HERA e Romagna Acque.

L'accordo-quadro definisce le condizioni, i termini e le modalità connesse alla realizzazione e gestione da parte di HERA di opere funzionali alla gestione del servizio idrico integrato e finanziate da Unica Reti che ne sarà proprietaria fin dal momento della loro realizzazione.

Atersir si impegna a determinare ed a riconoscere, come componente delle tariffe idriche applicabili al territorio di Forlì-Cesena, i corrispettivi di competenza di Unica Reti quale finanziatore e proprietario delle opere al fine di consentire la copertura dei costi del capitale, secondo il principio del full cost recovery, nel rispetto delle normative tariffarie come fissate da AEEGSI, tenuto conto delle rinunce espressamente accettate da Unica Reti, consistenti in una significativa riduzione della componente "oneri fiscali", tariffariamente previsti.

Al 31/03/2017 sono stati individuati i lavori che saranno finanziati da UNICA RETI ed aumentato il budget a disposizione per il periodo 2017-2019 di un ulteriore milione di euro, portando complessivamente gli investimenti finanziabili ad euro 7 milioni.

Fasi/attività:	2016	2017	2018	2019
1.1 Individuazione progetti da finanziare	X	X	X	
<p><b>STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.1 (valore indicativo 500 battute):</b> Sono stati individuati i 7 lavori sul territorio di riferimento che saranno finanziati da UNICA RETI nel periodo 2017 – 2020.</p>				
1.2 Sottoscrizione accordo attuativo		x	x	
<p><b>STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.2 (valore indicativo 500 battute):</b> Per la sottoscrizione degli accordi attuativi si attende l'approvazione da parte dell'Assemblea d'ambito di ATERSIR del piano investimenti che sarà finanziato da UNICA RETI nel periodo 2017-2020</p>				
1.3 Finanziamento opere a SAL		x	x	x
<p><b>STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.3 (valore indicativo 500 battute):</b> Ancora non è stato possibile finanziare le opere concordate in quanto occorre preliminarmente attendere l'approvazione del Piano investimenti da parte dell'Assemblea d'ambito di ATERSIR. Si auspica entro l'autunno 2017 di avere gli atti deliberativi dell'Autorità regionale</p>				

**INDICATORI**

Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C			
		2016	2017	2018	2019
Finanziamento opere	Euro T.		600.000	2.5 milioni	3.4 milioni
	Euro C.	0 (al 31.12)	— (al30.06)		
Incremento canone (NOTA: L'incremento dei canoni per gli investimenti 2019 sarà incassato nel 2020)	Euro T.			36.000	150.000
	Euro C.	0 (al 31.12)	— (al30.06)		

### OBIETTIVO 3

**Società:** UNICA RETI SpA

**Periodo:** 2016 - 2019

**Titolo:** SISTEMAZIONE PATRIMONIO

**Descrizione:** Sistemazione catastale degli impianti del SII conferiti dai Comuni ed ottenimento agibilità su impianti depurazione presidiati

#### **STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 3 E RISULTATI RAGGIUNTI (valore indicativo max 1.500 battute):**

La Società sta procedendo, così come da deliberazione dell'Assemblea Soci del 27/04/2012, alla sistemazione catastale dei terreni e degli impianti idrici ricevuti dai Comuni Soci, frequentemente non conformi o non regolarizzati catastalmente all'atto del trasferimento dai Comuni alla Società.

Ciò comporta a carico della Società i seguenti costi:

- la prestazione di servizio dei tecnici per i rilievi e gli accatastamenti;
- la parcella notarile per la regolarizzazione degli Atti;
- il pagamento delle imposte e dei Bolli;
- le spese d'indennizzo al privato per l'acquisizione dei terreni.

Tale attività sta procedendo regolarmente ed in maniera costante, anche se con alcune difficoltà connesse all'individuazione dei proprietari privati ed alla gestione della trattativa con gli stessi.

Sta inoltre proseguendo l'attività di sistemazione degli impianti di depurazione di nostra proprietà in uso al gestore, per i quali è necessario giungere al completamento dell'iter amministrativo per l'ottenimento della conformità edilizia a seguito delle modifiche impiantistiche succedutesi negli ultimi anni.

Fasi/attività:	2016	2017	2018	2019
1.1 Individuazione aree/impianti	X	X	X	X
<p><b>STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.1 (valore indicativo 500 battute):</b> Nel corso del 2016 sono stati sottoscritti 6 accordi con i proprietari di aree private sulle quali erano stati realizzati negli anni '80 alcuni impianti del Servizio Idrico Integrato, procedendo quindi nell'opera di sistemazione catastale delle numerose aree identificate</p>				
1.2 Affidamento incarichi tecnici per rilievi e accatastamenti	X	X	X	X
<p><b>STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.2 (valore indicativo 500 battute):</b> In base agli accordi raggiunti con i proprietari delle aree, sono stati affidati i seguenti incarichi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Redazione pratiche catastali per impianti appartenenti al SII - serbatoi di Campantolino e Riofreddo Comune di Verghereto;</li> <li>- Redazione pratiche catastali per impianti appartenenti al SII - serbatoi in Comune di Verghereto e Bagno di Romagna;</li> <li>- Verifica urbanistica, rilievi e redazione dello stato di fatto, di tutti i manufatti componenti l'impianto di depurazione sito in Via Canale Bonificazione, Comune di Cesenatico per sanatorie e regolare esecuzione di tutto il sito.</li> <li>- Verifica urbanistica, rilievi e redazione dello stato di fatto, di tutti i manufatti componenti l'impianto di depurazione sito in Via Correcchio, Comune di Forlì per sanatorie e regolare esecuzione di tutto il sito.</li> <li>- Redazione pratiche catastali per impianti appartenenti al SII identificati in serbatoio idrico Loc. Mortano Comune di S. Sofia e serbatoio idrico P. Fantella Comune di Premilcuore.</li> </ul>				
1.3 Acquisizione/servitù aree ed agibilità	X	X	X	X
<p><b>STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.3 (valore indicativo 500 battute):</b> Sono state acquisite le seguenti aree /servitù:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- Acquisto terreno IPER per centralina sollevamento. S3;</li> <li>- Acquisto terreno da Sig. Bendi;</li> <li>- Acquisto terreno da Sig. Mancini;</li> <li>- Acquisto terreno da ISTITUTO DIOCESANO;</li> <li>- Acquisto terreno da Sig. Malpezzi;</li> <li>- Acquisto terreno da Sig. Guidi.</li> </ul>				

**INDICATORI**

Titolo	UdM	Target = T / Consuntivo = C			
		2016	2017	2018	2019
Costo tecnici incaricati dei rilievi e degli accatamenti	Euro T.	75.000	75.000	75.000	70.000
	Euro C.	53.874 (al 31.12)	———— (al30.06)		
Agibilità impianto depurazione Savignano	Si/No T.		Si		
	Si/No C.	No (al 31.12)	———— (al30.06)		
Agibilità impianto depurazione Cesenatico	Si/No T.				Si
	Si/No C.	No (al 31.12)	———— (al30.06)		

#### OBIETTIVO 4

**Società:** UNICA RETI SpA

**Periodo:** 2016 - 2019

**Titolo:** PARTECIPAZIONE ALLO STUDIO PER LA REALIZZAZIONE DELL'INTEGRAZIONE DELLE RETI IDRICHE DELLA ROMAGNA

**Descrizione:** Partecipare al progetto assegnato alla società Romagna Acque Società delle Fonti, per l'unificazione del patrimonio delle reti idriche.

#### **STATO AVANZAMENTO OBIETTIVO n. 4 E RISULTATI RAGGIUNTI (valore indicativo max 1.500 battute) :**

Sta proseguendo la nostra partecipazione al gruppo di lavoro tecnico costituito da Romagna Acque Società delle Fonti SpA su richiesta dei Soci, per verificare la fattibilità del progetto di incorporazione in Romagna Acque di tutti gli assets del ciclo idrico della Romagna non iscritti nel patrimonio del gestore del servizio idrico integrato.

Il progetto di unificazione ha l'obiettivo di una migliore efficienza ed efficacia del settore, che potrà portare ad una migliore economicità della gestione grazie anche all'attesa copertura totale dei costi da parte del sistema tariffario.

Le consulenze necessarie sono state individuate da Romagna Acque, che ne sosterrà anche le spese.

Il primo step è verificare la pre - fattibilità del progetto, tramite l'esame delle 5 Società partecipanti al progetto (Unica Reti SpA, ex Team Lugo, Ravenna Holding, Amir SpA di Rimini e SIS SpA di Riccione).

In questa prima fase si è svolta l'attività ricognitiva dei beni coinvolti nel progetto, si sono verificati i regimi contrattuali che regolamentano l'utilizzo da parte del gestore del SII, sono stati analizzati i valori riconosciuti in tariffa.

<b>Fasi/attività:</b>	<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>	
1.1 Partecipazione allo studio di fattibilità	X				
<p><b>STATO DI AVANZAMENTO FASE 1.1 (valore indicativo 500 battute):</b> Tra fine 2016 ed inizio 2017 è partita la seconda fase del progetto, svolta con il supporto di REF Ricerche Srl di Milano, per la predisposizione di un'analisi di fattibilità, individuando infine una proposta di integrazione-accorpamento di tutti gli asset idrici del territorio romagnolo in capo a Romagna Acque, a condizione che ci sia il riconoscimento tariffario dei canoni rideterminati rispetto alla situazione attuale. Sono inoltre state presentate al Gruppo di lavoro le analisi elaborate sulla sostenibilità tariffaria del progetto in ciascun ambito tariffario. Spetterà ora ai Soci esprimersi, disponendo o la chiusura dello studio del progetto o la continuazione per verificare la fasi successive.</p>					
<b>INDICATORI</b>					
<b>Titolo</b>	<b>UdM</b>	<b>Target = T / Consuntivo = C</b>			
		<b>2016</b>	<b>2017</b>	<b>2018</b>	<b>2019</b>
Studio di fattibilità	Si/No T.		Si		
	Si/No C.	No (al 31.12)	— (al30.06)		

DATA 28/04/2017 F.to: Bellavista Stefano – Presidente UNICA RETI SpA